



SAPIENZA - UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Verbale della riunione congiunta dei Comitati di Indirizzo dei corsi di studio magistrali in Chimica, Chimica Analitica e Chimica Industriale della Sapienza Università di Roma per la valutazione delle proposte di modifica dell'ordinamento

Il giorno 27 giugno 2022 alle ore 15:00 si è riunito per via telematica il Comitato di Indirizzo (Cdi) del Dipartimento di Chimica.

Per i Corsi di Laurea (CdL) di Chimica (C), Chimica Analitica (CA) e Chimica Industriale (CI) erano presenti i proff.:

Michele Bianchi, Presidente del CAD di CI; Anita Scipioni, Presidente del CAD di C; Marco Petrangeli Papini, Presidente Commissione Didattica del Dipartimento di Chimica; Francesca Pagnanelli e Andrea Martinelli, membri della commissione Parti Interessate per il CdS di CI, i proff. Alessandra Gentili e Sergio Brutti, membri della commissione Parti Interessate per il CdS di C.

Per le Parti Interessate erano presenti i Dott.:

Anna Di Cosmo, rappresentante della azienda Avio SpA;

Gianluca Abbati, rappresentante dell'azienda Trelleborg SpA;

Ilaria Pistelli, rappresentante dell'azienda RINA Consulting SpA;

Giovanbattista Maiuri, rappresentante dell'azienda Bridgestone Europe.

Ordine del giorno della riunione:

- 1- Rettifica della struttura del Comitato di Indirizzo;
- 2- valutazione delle proposte di revisione della Lauree Magistrali di Chimica, di Chimica Analitica e di Chimica Industriale;
- 3- proposta di introduzione di "Altre attività/Ulteriori attività formative" nel nuovo ordinamento di CdS.

In primo luogo è stata meglio definita la struttura del Cdi in quanto il regolamento dei Consigli di Area Didattica prevede che tale organo sia gestito dai singoli CdL. Quindi, si è ritenuto opportuno istituire Cdi differenti per ogni CdL e mantenere in ognuno dei tre gli stessi rappresentanti delle parti interessate. I CdL, a seconda delle proprie esigenze, potranno convocare il Cdi separatamente o in seduta congiunta.

La riunione è proseguita con l'esposizione da parte dei Presidenti dei CAD di C e CA, Prof.ssa Scipioni, e di CI, Prof. Bianchi, delle motivazioni per la modifica degli ordinamenti, essenzialmente dettata dalla precedente unione dei due percorsi triennali in un unico CdL in Scienze Chimiche. Quindi, sono state espone in maniera dettagliata le variazioni apportate riguardanti eliminazioni e introduzione di nuovi insegnamenti e variazioni di crediti formativi (cfu) di corsi preesistenti. A domande specifiche, è stato spiegato alle parti interessate quali sia l'iter per l'approvazione dei nuovi ordinamenti, le regole a cui devono sottostare e le modalità di scelta dei programmi dei singoli insegnamenti. In particolare, a parte alcune argomenti di base, è stato rinnovato l'impegno a stimolare i docenti per l'introduzione di tematiche applicative, anche sotto forma di piccoli seminari all'interno dei corsi tenuti da esperti esterni, come suggerito dai rappresentanti delle aziende ed enti del Cdi in precedenti incontri. Comunque, i docenti rilevano che, per la creazione di una solida base culturale comune degli studenti che frequentano i diversi CdL ed una corretta flessibilità delle competenze acquisite, non sempre è utile inserire nei programmi dei corsi ulteriori tematiche altamente specifiche, disponendo già di tre diversi CdL dotati nel loro interno di diversi indirizzi. Comunque, nella discussione, in questa o precedenti riunioni del Cdi, è emersa la necessita di integrare i tre Corsi di Studio con ulteriori attività formative che forniscano agli studenti altre conoscenze trasversali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Tra le tematiche possibili si possono elencare quelle relative alle normative ambientali, alle legislazioni, ai bilanci economici, ai progetti di lavoro e di ricerca, e altro ancora.

Quindi, per un più adeguato recepimento dei suggerimenti ricevuti dalle PI, è stato proposto che la formazione relativa a queste e ad altre tematiche attinenti al mondo del lavoro e all'inserimento lavorativo aziendale dello studente di Chimica, Chimica Analitica o di Chimica Industriale possa essere inserita negli Ordinamenti dei Corsi di Laurea nella casella "Altre attività/Ulteriori attività formative" con 1-2 CFU (corrispondenti a 8-16 ore di didattica frontale in aula) purché questa attività formativa sia garantita nel tempo per la fruibilità dello studente. Le parti interessate del Comitato di Indirizzo hanno manifestato interesse per l'erogazione di detta formazione e ne hanno garantito l'erogazione stessa, ritenendo questo un passo importante per un avvicinamento dell'accademia al mondo imprenditoriale e professionale.

Il Comitato di Indirizzo ha deliberato di rendere operativa la proposta di questa attività formativa trasversale, iniziando a raccogliere proposte delle tematiche da affrontare, in modo da concretizzare e quantificarne il contenuto. Si richiede quindi alle parti interessate a sviluppare l'insegnamento di queste tematiche e di inviare ai Presidenti di CAD di Scienze Chimiche e di Chimica Industriale (Anita Scipioni e Michele M. Bianchi) un documento con la proposta contenente il titolo del modulo, il possibile docente dell'azienda, il numero di ore previste ed un breve programma. Successivamente sarà opportuno indicare anche altri dati (modalità di erogazione, di valutazione dello studente, materiale didattico).

Sulla base delle proposte che ci arriveranno, entro la fine del mese di luglio, i CAD formalizzeranno l'inserimento di questa voce (Altre attività/Ulteriori attività formative) nella proposta di modifica ordinamentale.

Infine, dato il numero di studenti che desiderano effettuare il tirocinio per la tesi di laurea in aziende, è stata richiesta la possibilità di trovare dei canali per mettere in contatto diretto gli studenti con rappresentanti delle aziende o enti tramite, ad esempio, l'indicazione di disponibilità da inserire nella pagina web del Dipartimento o di un referente aziendale che possa accogliere le domande.

Al termine della riunione, tutti i rappresentanti delle aziende presenti hanno espresso un giudizio positivo sugli assetti formativi dei tre nuovi Corsi di Studio di Chimica (LM54), Chimica Analitica (LM71) e Chimica Industriale (LM71) coerentemente coi principi guida che sono stati seguiti per la loro riprogettazione.

I Professori presenti ringraziano e salutano gli intervenuti.

La riunione termina alle 16.30

Il presidente del CdL in Chimica Industriale

Prof. M. Bianchi

La presidente dei CdL in Scienze Chimiche, Chimica e Chimica Analitica

Prof.ssa A. Scipioni

Il presidente della Commissione Parti interessate e segretario

Prof. A. Martinelli

Allegati:

Relazione sulle nuove proposte di ordinamento dei corsi di laurea in Chimica, Chimica Analitica (allegato 1) e Chimica Industriale (allegato 2)

Variazioni apportate rispetto alla struttura dei precedenti ordinamenti (allegato 2 e 3)